



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA (D.G. 52.05.00.00)

La sottoscritta Avv. Simona Brancaccio, in qualità di Dirigente della UOD 07 Valutazioni Ambientali, sulla scorta delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

- Sacco Antonio e Figli Srl (già S.n.c.) con sede in Pastorano (CE) 81050 Via Torre Lupara snc, Loc. Scassata P.I. 01491851216;

Oggetto della spesa: Sentenza n. 2848/15 del TAR Campania Napoli del 21/05/2015; Sentenza Consiglio di Stato n. 1239/16 del 25/03/2016.

Tipologia del debito fuori bilancio: sentenza esecutiva di cui alla lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Premesso:

1. Con istanza prot. n. 519478 del 5/07/2012, la Ditta Sacco Antonio e figli snc avviava la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di "Realizzazione di un impianto Intervento di messa in riserva di rifiuti non pericolosi via Torre Lupara loc. Scassata nel comune di Pastorano (CE)",
2. Su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. 904872 del 6/12/2012 il proponente ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. 217985 del 26/03/2013;
3. Con nota prot. reg. 590887 del 22/08/2013 si comunicava al proponente, all'esito della seduta della Commissione VIA del 13/06/2013, l'assoggettamento a VIA del progetto de quo; tale nota veniva riscontrata dal proponente con controdeduzioni acquisite al prot. reg. 742720 del 28/10/2013.
4. Il progetto è stato successivamente riproposto all'esame della Commissione VIA che, nella seduta del 29/01/2014 ha deciso di confermare il parere già espresso in data 13.6.2013; seguiva l'emissione del Decreto Dirigenziale n. 458 del 26/3/2014.
5. La Ditta Sacco Antonio e Figli snc impugnava il citato D.D. n. 458 del 26/03/2014, dinanzi al TAR Campania Napoli, chiedendone l'annullamento, nonché la condanna della Regione

Campania al pagamento di un risarcimento del danno da ritardo nell'emanazione dello stesso,

6. il giudizio si concludeva con Sentenza n. 2848/15 del 21/05/2015, con cui il TAR Campania Napoli, pur non annullando il D.D. 458 del 26/03/2014, condannava la Regione Campania al pagamento della somma di euro 80.000,00 in favore della Soc. Sacco Antonio e figli srl per ritardo nell'emissione del D.D. 458 del 26/03/2014;
7. Il Dirigente p.t. della UOD 07 Dr. Raimondo Santacroce, con nota prot. 439828 del 25/06/2015, manifestava all'Avvocatura Regionale la volontà di impugnare nelle opportune sedi giurisdizionali la sentenza T.A.R. Campania n. 2845 del 21/05/2015;
8. In giudizio di impugnazione al Consiglio di Stato si concludeva con Sentenza n. 1239/16 del 25/03/2016 con cui il Consiglio di Stato confermava la Sentenza del Tar Campania n. 2848/15 condannando la Regione Campania al pagamento della somma di euro 80.000,00 in favore della Sacco Antonio e figli srl

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza n. 2848/15 del TAR Campania Napoli del 21/05/2015; Sentenza Consiglio di Stato n. 1239/16 del 25/03/2016.

Totale debito: € 80/000,00 (ottantamila/00), in favore della Sacco Antonio e Figli Srl con sede in Pastorano (CE) 81050 Via Torre Lupara snc, Loc. Scassata, come da specifica su riportata in esecuzione della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli n. 2848/15 del 21/05/2015, nonché Sentenza del Consiglio di Stato n. 1239/16 del 25/03/2016, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una sentenza esecutiva.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA CHE

- a) trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118, per l'importo complessivo di € **80.000,00** (ottantamila/00),
- b) che il debito è maturato nell'ambito dello svolgimento istituzionale e non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

sulla scorta di quanto dichiarato la scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi della lettera a), del comma 1, dell'art. 73, del D.Lgs. 26/06/2011 n. 118 per l'importo complessivo di € **80.000,00** (ottantamila/00), in favore della Soc. Sacco Antonio e Figli Srl con sede in Pastorano (CE) Via Torre Lupara snc, Loc. Scassata, come da specifica su riportata in esecuzione della Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli n. 2848/15 del 21/05/2015, nonché Sentenza del Consiglio di Stato n. 1239/16 del 25/03/2016,

Allega:

1. Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Napoli n. 2848/15 del 21/05/2015;
2. Sentenza del Consiglio di Stato n. 1239/16 del 25/03/2016.

Il Dirigente UOD 07
Avv. Simona Brancaccio
